REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO LAVORO
SETTORE 1 - ATTUAZIONE ATTIVITÀ TRASVERSALI

Assunto il 28/04/2025

Numero Registro Dipartimento 554

==========

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 6233 DEL 29/04/2025

Oggetto: Liquidazione a titolo di rimborso imposta di registro Ordinanza assegnazione somme (Rep. 1077/2022) a favore dell’Avv. F.D., creditore procedente nel pignoramento presso terzi R.G.E. n. 1466/2020 c/ Regione Calabria debitore esecutato e Ubi Banca Spa-Tesoreria terzo pignorato.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell’art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Premesso che:

- in data 18.02.2020, il Tribunale di Catanzaro, I^ Sezione Civile - Ufficio Esecuzioni Mobiliari, all'esito del pignoramento presso terzi, R.G.E. n. 1466/2020, promosso da Avv. F.D. (parte creditrice) c/ Regione Calabria (debitore esecutato) e Ubi Banca Spa-Tesoreria (terzo pignorato), vista la rituale dichiarazione positiva ex art. 547 c.p.c. resa dal terzo, con ordinanza (Rep. 1077/2022) assegnava in pagamento al creditore procedente, a totale soddisfo del credito azionato, la somma di € 1.648,81 oltre spese accessorie, ivi comprese quelle di registrazione dell'ordinanza di assegnazione;

Considerato che:

- con nota acquisita al prot. n. 217206 del 04/04/2025, la parte creditrice, Avv. F.D, comunicava al Settore 1 del Dipartimento Lavoro di aver provveduto al pagamento della somma di € 200,00 dovuta a titolo di imposta di registro dell'ordinanza Rep 1077/2022, emessa all'esito del procedimento R.G.E. 1466/2020, al fine di evitare l'irrogazione delle sanzioni;
- con la medesima nota, pertanto, la stessa formulava "*Richiesta rimborso imposta registro ordinanza assegnazione R.G.E. 1466/2020, Rep. 1077/2022 Tribunale di Catanzaro*", nei confronti della Regione Calabria, parte soccombente nel giudizio in oggetto, allegando copia della relativa quietanza di pagamento della somma di cui sopra;

Considerato, altresì, che:

- con nota prot. n. 189582 del 25/03/2025, il Settore 1 del Dipartimento Lavoro comunicava all'Avvocatura Regionale richiesta di autorizzazione all'utilizzo del capitolo U1204040601 per il pagamento di € 200,00 a titolo di spese di registrazione ordinanza di assegnazione somme;
- con nota prot. n. 212518 del 02/04/2025, l'Avvocatura Regionale autorizzava l'accesso al predetto capitolo;
- per provvedere al suddetto rimborso, con decreto dirigenziale n. 5644 del 15.04.2025 è stata impegnata la somma di € 200,00, giusta proposta di impegno n. 4058/2025, sul pertinente capitolo di spesa U1204040601 del Bilancio Regionale 2025;

Ritenuto urgente e necessario provvedere, con imputazione sul capitolo di bilancio sopra menzionato, alla liquidazione della somma di € 200,00 a titolo di rimborso nei confronti dell'Avv. F.D. delle spese sostenute per la registrazione dell'ordinanza sopra citata;

Viste:

- la quietanza di pagamento acquisita al prot. n. 217206 del 04/04/2025 con cui parte creditrice, Avv. F.D, comunicava al Settore 1 del Dipartimento Lavoro di aver provveduto al pagamento della suddetta somma;
- la distinta di liquidazione n. 3989 del 24.04.2025 generata telematicamente e allegata al presente atto quale parte integrale e sostanziale;

Visti:

- lo Statuto regionale;
- la Legge Regionale del 13 maggio 1996, n. 7, recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale";
- il D.P.G.R. del 24 giugno 1999, n. 354 del Presidente della Regione, recante "Separazione dell'attività di indirizzo e di controllo da quella di gestione", modificato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 206 del 15 dicembre 2000;
- il D. Lgs. del 30 marzo 2001, n.165 e ss.mm.ii. - "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

- la Legge regionale 1° dicembre 2022, n. 42, recante "Riordino del sistema dei controlli interni e istituzione dell'Organismo regionale per i controlli di legalità", con la quale è stata revisionata e sistematizzata la materia dei controlli interni, determinandone modalità, strumenti e procedure, con l'obiettivo di garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa delle strutture in cui si articola la Giunta regionale;
- il Regolamento regionale n. 1 del 12 gennaio 2023 recante "Regolamento delle procedure di controllo interno in attuazione dell'articolo 4, comma 7 e dell'articolo 9 della legge regionale 1° dicembre 2022, n. 42 (Riordino del sistema di controlli interni e istituzione dell'Organismo regionale per i controlli di legalità)";
- La DGR n. 536 del 19/10/2024 - Approvazione Piano dei controlli di regolarità amministrativa in fase successiva – Anno 2025 e la conseguente circolare prot. n. 765486 del 05/12/2024 del Segretariato Generale;
- La DGR n. 113 del 25/03/2025 che approva il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 24 ottobre 2024, n. 572 recante "Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale – approvazione modifiche del regolamento Regionale n. 12/2022 e s.m.i.;
- Il D.P.G.R. n. 66 del 24/10/2024, con il quale è stato conferito, al Dott. Fortunato Varone, l'incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento "Lavoro";
- Il D.D.G. 15300 del 29.10.2024, avente ad oggetto: "D.G.R. 572 del 24/10/2024 Adempimenti Dipartimento Lavoro: conferimento incarichi di reggenza ai Dirigenti non apicali", con il quale è stato attribuito al Dott. Giovanni Pulvirenti l'incarico temporaneo di reggenza del Settore n. 1 - "Attuazione Attività Trasversali";
- Il D.D.G. 15354 del 30.10.2024, avente ad oggetto: DGR 572/2024-Regolamento Regionale n. 12/2022 e ss.mm.ii. Ridefinizione del modello operativo del Dipartimento Lavoro";
- Il D.D.G. 15412 del 31.10.2024, conseguente all'adozione del D.D.G. 15354 del 30.10.2024, contenente l'assegnazione delle Risorse Umane e Finanziarie ai Settori del Dipartimento Lavoro;
- il D.D.G.16935 del 27/11/2024, avente ad oggetto: "D.D.G.15412 del 31 ottobre 2024 – modifiche ed integrazioni all'assegnazione delle risorse umane e finanziarie ai Settori del Dipartimento Lavoro".

Viste e richiamate altresì:

- la L.R. n. 41 del 23/12/2024 – Legge di stabilità regionale 2025;
- la L.R. n. 42 del 23/12/2024 – Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025 – 2027;
- la D.G.R. n.766 del 27/12/2024 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025-2027 (artt.11 e 39, c.10 del D.lgs. 23/06/2011, n.118);
- la D.G.R. n.767 del 27/12/2024 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025 – 2027 (artt.11 e 39, c.10 del d.lgs. 23/06/2011, n.118);

Attestato che il presente atto è stato formulato su proposta del Responsabile del procedimento Dott.ssa Simona Mazzacuva, giusta disposizione di servizio prot. n. 29190 del 16/01/2025, che ne attesta la regolarità e correttezza sotto il profilo istruttorio-procedimentale;

Considerato che l'obbligazione giuridica correlata al presente provvedimento è perfezionata, in quanto sono determinate la somma da pagare, il soggetto creditore, la ragione del debito nonché la scadenza dell'obbligazione e che, pertanto, occorre costituire vincolo sulle previsioni di bilancio, nell'ambito della disponibilità finanziaria;

Viste:

- la proposta di impegno n. 4058/2025, generata telematicamente, di cui al Decreto Dirigenziale n. 5644 del 15.04.2025;

- la distinta di liquidazione n. 3989 del 24.04.2025 di cui all'impegno n. 4058/2025 generata telematicamente sul capitolo U1204040601 e allegata al presente atto;

Riscontrata la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel principio della competenza finanziaria potenziato delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario dell'anno corrente;

Attestato che:

- non ricorrono i presupposti per l'effettuazione delle verifiche di cui all'art. 48-bis del D.P.R. n. 602/1973 e le circolari Ministeriali (MEF) n. 22 del 29/07/2008 e n. 27 del 23/09/2011;
- è stata riscontrata, ai sensi degli artt. 4 e 5 della legge regionale n. 47/2011, la necessaria copertura finanziaria sul pertinente Capitolo U1204040601, nonché la corretta imputazione della spesa per complessivi € 200,00;
- per la presente liquidazione, si sono realizzate le condizioni previste dall'art. 57 e par. 6 dell'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011;

DECRETA

per le motivazioni di cui in premessa, che di seguito si intendono integralmente richiamate e confermate per costituirne parte integrale e sostanziale:

– di liquidare la somma di € 200,00 in favore dell'Avv. F.D., a titolo di rimborso dell'imposta principale di registro Ordinanza assegnazione somme Rep. 1077/2022, emessa dal Tribunale di Catanzaro, Ufficio Esecuzioni Mobiliari, all'esito del pignoramento presso terzi, R.G.E. n. 1466/2020, c/ Regione Calabria debitore esecutato e Ubi Banca Spa-Tesoreria terzo pignorato;
– di demandare alla Ragioneria Generale l'emissione del relativo mandato di pagamento nei confronti dell'Avv. F.D., creditore procedente nel pignoramento presso terzi (R.G.E. n. 1466/2020) c/ Regione Calabria debitore esecutato e Ubi Banca Spa-Tesoreria terzo pignorato, per € 200,00;
– di far gravare gli oneri derivanti dalla attuazione del presente provvedimento sul capitolo U1204040601 del Bilancio regionale 2025, giusta distinta di liquidazione n. 3989 del 24.04.2025;
– di notificare il presente provvedimento all'Avvocatura Regionale, nonché alla parte creditrice;
– di provvedere alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 nel rispetto del regolamento UE 2016/679;
– di provvedere alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso dinnanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento
Simona Mazzacuva
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente
Giovanni Pulvirenti
(con firma digitale)